Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
AMMINISTRAZIONE APPALTANTE
SOCIETA' DI REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI
SRR "CATANIA AREA METROPOLITANA"

La presente gara sarà espletata da:

UFFICIO REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI GARE PER L'APPALTO DI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PROVINCIALE DI CATANIA

PROCEDURA APERTA
(ai sensi dell'art. 15 L.R. 09/2010 e art. 60 D.Lgs n. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL *"Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno della SRR "Catania Area Metropolitana" nelle ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande.*
C.I.G. 69815014E1

Normativa di riferimento:
- Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e s.m.i.;
- Codice: Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- Regolamento di Esecuzione: d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56;
- Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 nel testo vigente a seguito della legge regionale n. 8/2016;
- d.P.R.S. n. 13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- I riferimenti al decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. contenuti nella l.r. 12/2011 e nel d.P.R.S. n. 13/2012 si intendono riferiti alle omologhe disposizioni del d.lgs n. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56.
- l.r. 09/2010

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla società consortile per la regolamentazione dei rifiuti "Catania Area Metropolitana", alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori

informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il ***"Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno della SRR "Catania Area Metropolitana" negli ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande*** come meglio specificato nei Piani di Intervento allegati.
L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del 15-05-2016, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56* (nel prosieguo Codice).
Il luogo di svolgimento del servizio è quello definito dagli ARO: Pedemontano, Gravina di Catania, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, Sant'Agata Li Battiati, Santa Maria di Licodia e nei comuni di Milo e Sant'Alfio.
Nella presente procedura di gara è stata inclusa l'ARO Pedemontano (Aci Bonaccorsi, San Gregorio di Catania, Valverde e Viagrande), tuttavia, si prevede la presente clausola di risoluzione dell'affidamento del servizio dell'ARO Pedemontano, qualora lo stesso ARO raccolti gli atti, i pareri e le autorizzazioni di rito provvederà ad affidare lo stesso servizio nei modi dal medesimo ARO previsti prima dell'affidamento provvisorio del servizio ad esito della presente procedura.
CIG: 69815014E1.
La documentazione di gara comprende:
1) Bando di gara
2) Disciplinare di gara
3) Capitolato speciale di appalto generale
4) Piani di Intervento degli ARO Pedemontano, Gravina di Catania, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, Sant'Agata Li Battiati, Santa Maria di Licodia e dei comuni di Milo e Sant'Alfio
4) DUVRI
Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art 10 del DPR 207/10 è il dott. Carmelo Caruso;
mail: srrcataniaareametropolitana@gmail.com
pec: s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it
Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio sarà stabilito alla firma dei contratti di appalto.

1 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 In generale l'appalto, in dipendenza dei vari Piani di Intervento si compone delle seguenti prestazioni:

1. raccolta differenziata dei rifiuti urbani, compresi gli ingombranti, i RAEE le pile esauste e i farmaci scaduti;
2. spazzamento stradale comprensivo dello svuotamento cestini gettacarte, diserbo e scerbatura;
3. lavaggio stradale;
4. la raccolta di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere in tutti i territori comunali, compreso amianto ed i rifiuti rinvenuti negli edifici di proprietà degli ARO dei Comuni interessati e dei comuni di Milo e Sant'Alfio così come definiti dall'art. 184, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
5. la rimozione di siringhe, deiezioni animali e carcasse animali;
6. la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni, eventi;
7. la raccolta rifiuti prodotti nelle attività mercatali e il relativo spazzamento stradale;

8. il trasporto dei rifiuti raccolti e/o conferiti dalle utenze presso CdR ed ecopunti, agli impianti di conferimento;
9. la gestione ed il presidio dei CdR ubicati nelle ARO dei Comuni oggetto della presente gara;
10. la manutenzione ed il lavaggio carrellati, cassonetti e campane per la raccolta differenziata e indifferenziata (ove presenti);
11. la fornitura di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi (mastelli, carrellati, cassonetti, etc.);
12. il monitoraggio dei servizi ed il controllo dei conferimenti con apposita strumentazione software hardware e con sistemi GPS e Rfid e appositi sistemi di videosorveglianza;
13. la realizzazione di un adeguato Piano pluriennale di comunicazione ed informazione ai cittadini a supporto delle attività in appalto;

La descrizione dei servizi, intese come prestazioni minime, e dei quantitativi e caratteristiche minime dei beni da fornire sono indicati nei Piani di intervento degli ARO interessate e dei comuni di Milo e Sant'Alfio.
Il servizio integrato prevede il raggiungimento di prefissate percentuali di rifiuti da raccolta differenziata e di riduzione dei quantitativi di RSU indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, con corrispondente applicazione di penalità (in ogni caso) a causa di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi.
L'offerta proposta dai concorrenti dovrà tenere conto delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione, nel rispetto di quanto riportato nel Piani di intervento allegati.

Tabella descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione prestazioni	**CPV**
Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici	90500000-2
Servizi di raccolta rifiuti	90511000-2
Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani	90511100-3
Servizi di raccolta di rifiuti domestici	90511200-4
Trattamento e smaltimento dei rifiuti	90510000-5
Servizi di trasporto rifiuti	90512000-9
Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade	90610000-6

1.2 OMISSIS.
1.3 La durata dell'appalto è di sette anni, dalla data di consegna del servizio. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerta dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.
1.4 OMISSIS.
1.5 OMISSIS.
1.6 L'importo complessivo del servizio posto a base di gara, IVA esclusa, è pari ad **€ 115.458.128,80** (euro centoquindicimilioniquattrocentocinquantottomilacentoventottovirgolaottantacentesimi) comprensivo degli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso pari ad **€ 3.444.798,21** (euro tremilioniquattrocentoquarantaquattromilasettecentonovantottovirgolaventunocentesimi).
Gli oneri relativi alla manodopera sono pari ad **€ 69.393.899,26** (euro sessantanovemilionitrecentonovantatremilaottocentonovantanovevirgolaventisei).

I costi sono ripartiti secondo la seguente “Tabella costi”:

N	ARO	Importo base asta annuale	Importo base d'asta settennale
1	ARO Pedemontano	3.413.294,28	23.893.059,96
2	ARO di Gravina di Catania	3.185.086,19	22.295.603,33
3	Comune di Milo	190.774,35	1.335.420,45
4	ARO di Motta Sant'Anastasia	1.284.942,55	8.994.597,85
5	ARO di Paternò	5.056.244,51	35.393.711,57
6	ARO di Pedara	1.457.896,67	10.205.276,69
8	ARO di Sant'Agata Li Battiati	1.114.700,07	7.802.900,49
9	Comune di Sant'Alfio	177.980,08	1.245.860,56
10	ARO di Santa Maria di Licodia	613.099,70	4.291.697,90
	TOTALE	**16.494.018,40**	**115.458.128,80**

Qualora trovi applicazione la clausola di risoluzione dell’affidamento del servizio dell’ARO Pedemontano poiché la medesima ARO prima dell’affidamento provvisorio ad esito della presente procedura, provvedi ad affidare il servizio, si ha che l’*importo complessivo del servizio posto a base di gara, IVA esclusa, è pari ad* ***€ 91.565.068,84*** *(euro novantunomilionicinquecentosessantacinquemilasessantottovirgolaottantaquattro) comprensivo degli oneri relativi all’attuazione dei piani della sicurezza, IVA esclusa, non soggetti a ribasso pari ad* ***€ 3.091.698,82*** *(euro tremilioninovantunomilaseicentonovantottovirgolaottantaduecentesimi). Gli oneri relativi alla manodopera, in questo caso saranno pari ad* ***€ 56.918.253,00*** *(euro cinquantaseimilioninovecentodiciottomiladuecentocinquantatrevirgolazerocentesimi).*
Tali importi sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all’erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
I costi così come sopra rappresentati sono tratti dai Piani di Intervento degli ARO e dei Comuni di Milo e Sant’Alfio, allegati al presente.
I costi di conferimento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti differenziati sono a carico degli ARO e dei Comuni di Milo e Sant’Alfio ognuno per la propria parte di produzione.
I proventi derivanti dalla vendita dei materiali differenziati sono in favore degli ARO e dei Comuni di Milo e Sant’Alfio ognuno per la propria parte di produzione.
Gli impianti per il conferimento dei rifiuti raccolti saranno individuati dalla SRR “Catania Area Metropolitana”.
1.7 OMISSIS.
1.8 Clausola sociale ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, comma 1, 50 e 100 del Codice.
Il concorrente nella predisposizione dell’offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall’art.19, comma 8, della l.r. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i , e in particolare dall’Accordo Quadro sottoscritto tra l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all’utilizzo del personale.
A tal fine, l’operatore economico, in sede d’offerta, dovrà dichiarare, pena l’esclusione, l’accettazione della suddetta clausola sociale, ovvero, l’impegno ad assumere gli stessi addetti che operano alle dipendenze dell’appaltatore uscente nei limiti di quanto specificato nel periodo precedente e con esclusione dei Dirigenti.
Inoltre, il concorrente nella formulazione dell’offerta dovrà tenere conto che nella presente procedura di gara è stata inclusa l’ARO Pedemontano (Aci Bonaccorsi, San Gregorio di Catania,

Valverde e Viagrande), tuttavia, si prevede la presente clausola di risoluzione dell'affidamento del servizio dell'ARO Pedemontano, qualora la stessa ARO raccolti gli atti, i pareri e le autorizzazioni di rito provvederà ad affidare lo stesso servizio nei modi dal medesimo ARO previsti prima dell'affidamento provvisorio del servizio ad esito della presente procedura. Pertanto in sede di offerta, dovrà dichiarare, pena l'esclusione, l'accettazione della predetta clausola riferita all'ARO Pedemontano.

1.9 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato da ogni ARO, dal Comune di Milo e dal Comune di Sant'Alfio mensilmente, con calcolo giornaliero dei servizi eseguiti secondo le modalità che devono essere inserite in ciascun contratto di appalto che l'aggiudicatario dovrà stipulare con le ARO, con il Comune di Milo e con il Comune di Sant'Alfio. **Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136**.

2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 12, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere **a)** (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), **b)** (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e **c)** (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera **d)** (raggruppamenti temporanei di concorrenti), **e)** (consorzi ordinari di concorrenti), **f)** (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e **g)** (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

2.1.3 operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice e del presente disciplinare di gara.

2.2 Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice.

3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

2) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del d.l. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2 Ai fini della verifica antimafia, tenuto conto che parte dei servizi di cui al presente appalto rientrano fra quelli elencati al comma 53 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, l'Amministrazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 29, comma 1, d.l. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014.

3.3 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78), oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

3.4 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o

aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).
3.5 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) (consorzi stabili).

4 - PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

4.1 La documentazione di gara consistente in bando di gara, disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto generale, duvri e piani di intervento degli ARO, del Comune di Milo e del Comune di Sant'Alfio con altri allegati è disponibile sul sito internet all'indirizzo: http://www.srrcataniametropolitana.com
4.2 La documentazione anzidetta è disponibile anche presso gli uffici del R.U.P. siti in Via Pulvirenti, 4 – Catania, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00, previo appuntamento telefonico al numero 095/7422745 entro le ore **13:00** del quindicesimo giorno antecedente alla presentazione delle offerte.
4.3 Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.
4.4 E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione dalla gara**, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto e acquisire tutte le eventuali ulteriori informazioni necessarie alla presentazione della propria offerta.
Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della l.r. 09/2010, nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del d.lgs. n° 152/06 , n. 56 per l'espletamento dello stesso.
La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.
4.5 Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, entro e non oltre le **ore 13:00, non oltre il quindicesimo giorno antecedente alla presentazione delle offerte** all'indirizzo PEC: s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo PEC o il FAX, cui indirizzare la convocazione.
4.6 Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante. Data e luogo del sopralluogo sono comunicati con almeno 3 (tre) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione in forma autonoma.
4.7 Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.
4.8 In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.
4.9 In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico

consorziato indicato come esecutore dei servizi.

5 - CHIARIMENTI

5.1 É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, dott. Carmelo Caruso all'indirizzo PEC: s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it mail: srrcataniaareametropolitana@gmail.com entro le ore **13.00** del **quindicesimo giorno antecedente alla presentazione delle offerte**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti con modalità diverse da quelle anzidette e/o oltre i termini sopra indicati. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

5.2 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet http://www.srrcataniametropolitana.com

È fatta raccomandazione ai concorrenti di controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

6.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

6.2 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 82, 83, comma 3, 90, commi 8 e 9, e 49 del Codice.

6.3 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.4 La dichiarazione resa ai sensi del protocollo di Legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa", potrà essere redatta su apposito modello predisposto e messo a disposizione all'indirizzo internet http://www.srrcataniametropolitana.com

Si precisa, altresì, che ai sensi dell'art. 85, comma 1 del Codice, la Stazione appaltante accetta il documento di gara unico europeo (DGUE) redatto in forma cartacea ed in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (allegato alla documentazione di gara), compilato e presentato secondo le indicazioni di cui alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016 n.3 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

6.5 Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del Codice**, con esclusione di quelle afferenti l'offerta**

economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. **In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara**. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
6.6 OMISSIS
6.7 OMISSIS
6.8 OMISSIS
6.9 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n.82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7 - COMUNICAZIONI

7.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo 5 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicati dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
7.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
7.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8 - SUBAPPALTO

8.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio ed in quale ARO o comune che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, intende subappaltare o concedere in cottimo indicando, altresì, ai sensi del comma 6 del predetto articolo una terna di subappaltatori. Nei casi di insussistenza delle condizioni di cui al predetto art. 105, comma 4, lett. b) e c), il successivo subappalto non sarà autorizzato.
8.2 Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.
8.3 Il comune dell'ARO provvederà a corrispondere direttamente al/ai subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi di cui all'art. 105, comma 13, lettere a), b) e c) del Codice.

9 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

9.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso, resta fermo il potere dell'Amministrazione di valutare la congruità dell'offerta ritenuta anormalmente bassa in ragione della sussistenza di elementi specifici ai sensi dell'art. 97, commi 1, e 6 ultimo periodo, del Codice secondo le modalità indicate nei commi 4, 5, e 6 primo e secondo periodo dell'anzidetto art. 97.
9.2 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione

all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto normativo.
9.3 L'offerta vincolerà il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante, e comunicate sul sito alla pagina http://www.srrcataniametropolitana.com
9.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto normativo verrà stipulato nel termine di **sessanta (60) giorni** che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di **trentacinque (35) giorni** dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il contratto di appalto fra i comuni degli ARO, il Comune di Milo ed il Comune di Sant'Alfio dovrà essere stipulato entro i successivi **trenta (30) giorni** dalla stipula del contratto normativo.
Le spese relative alla stipulazione dei contratti sono a carico dell'aggiudicatario.
9.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
9.6 Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice le spese relative alla pubblicazione del bando sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante prima della stipula del contratto normativo.
9.7 Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4 ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto normativo, interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto normativo per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.
9.8 Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui al d.lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. ed al d.m. n. 120 del 03 giugno 2014, per categorie e classi che seguono:
Categoria 1 classe B) o superiore;
Categoria 4 classe C) o superiore.
Non si procederà alla stipula del contratto in mancanza del possesso dell'iscrizione richiesta.
Per le imprese non residenti in Italia, le predette iscrizioni dovranno risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo albo professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di residenza.

10 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

10.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia fideiussoria, come definita dall'art. 93 del Codice, denominata garanzia provvisoria, pari a **€ 2.309.162,58** (euro duemilionitrecentonovemilacentosessantaduevirgolacinquantottocentesimi) corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.
10.2 OMISSIS
10.3 OMISSIS
10.4 La cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, è costituita a scelta dell'offerente:

- **a.** in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- **b.** fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto

Legislativo 21/11/2007 n° 231, la cauzione può essere costituita, in contanti (assegno circolare o bonifico bancario/postale), con versamento presso il Credito Siciliano Ag. di Catania IBAN: IT90U0301916903000075477663, Causale: "***Cauzione provvisoria gara CIG 69815014E1***";

c. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Si applica il comma 8 e quanto allo svincolo il comma 9.

10.5 In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del Codice. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

10.6 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione e di polizze assicurative previste dal codice, queste dovranno:

1) essere conformi allo schema tipo approvati con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (ai sensi dell'art. 103, comma 9, del Codice);

2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) OMISSIS;

4) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

5) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della S.A., la garanzia di ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora avvenuta l'aggiudicazione;

6) avere validità per **180 gg.** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

7) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

8) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui

all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del Codice.

10.7 La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

10.8 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

10.9 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lvo 06/09/2011 n° 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto normativo, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10.10 All'atto della stipulazione del contratto normativo l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

10.11 Ai sensi degli artt. 93, comma 7, e 103, comma 1, del Codice, l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000, fermo restando le riduzioni percentuali previste dal richiamato comma 7 dell'art. 93 del Codice, in ragione del possesso da parte del concorrente degli ulteriori requisiti ivi indicati.

10.12 Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11 - PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

11.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad **€ 500,00** (**euro cinquecento/00**) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione A.N.AC. del 22/12/2015.

11.2 La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice.

11.3 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

12 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

E TECNICO-ORGANIZZATIVA

12.1 I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti:

1) iscrizione presso la C.C.I.A.A. di riferimento rispetto alla propria sede legale per l'attività oggetto della presente procedura; ai concorrenti di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;

2) iscrizione presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ex art. 212 del d.lgs. n. 152/2006 , n. 56, almeno per le seguenti categorie e relative classi: **Categoria 1, classe B** (*incluso attività di spazzamento meccanizzato e gestione dei centri di raccolta*); **Categorie 4 classe C.**

E' ammessa l'iscrizione in Albo o Registro equivalente nello Stato di residenza per le imprese straniere.

Per le imprese non residenti in Italia, le predette iscrizioni dovranno risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Nel caso di soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione nel Registro delle Imprese, dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza di tale obbligo e copia dello Statuto vigente.

3) Ai sensi dell'art. 83 I° comma lettera B) del codice degli appalti pubblici, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione, i concorrenti dovranno produrre dichiarazione redatta ai senso del DPR 445/2000 sotto forma di autocertificazione, con annessa copia del documento di identità di riconoscimento del rappresentante legale o di altro soggetto munito dei poteri di rappresentanza, con la quale si attesta, in aderenza a quanto contemplato nell'allegato XVII, parte I, lettera C) del citato D.Lgs 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56, che la società ha realizzato un fatturato minimo annuo pari a al canone annuale che viene posto a base di gara e che tale fatturato sia derivante dall'attività oggetto dell'appalto.

4) almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, rilasciata in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando, attestante la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o l'intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso o con altri soggetti nonché la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto;

5) copertura assicurativa contro i rischi professionali di almeno **€ 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00)**;

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti 2), 3) e 4) trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice;

6) esecuzione nel triennio **(2014-2015-2016)** di servizi nel settore di attività oggetto del presente appalto presso enti pubblici o privati da indicare con le modalità specificatamente prescritte al successivo paragrafo **14.3, lett. D** e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara (143.215 abitanti alla data del 31/12/2014);

7) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001:2004, OHSAS 18001, o prove relative all'impiego di misure equivalenti;

8) OMISSIS;

9) OMISSIS;

10) ulteriori requisiti di capacità tecnico-professionale:

a) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità;

b) indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;

c) indicazione delle misure di tracciabilità dei passaggi relativi allo smaltimento dei rifiuti;

d) una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa;

12.2 In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 89 del Codice **(avvalimento)**, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui al precedente art. 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice, necessari per partecipare alla procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del Codice nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. **Ai sensi dell'art. 89, comma 10 del Codice e s.m.i. l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.**

12.3 Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

12.4 Il requisito relativo all'iscrizione alla C.C.I.A.A. e Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui ai paragrafi 12.1.1) e 12.1.2) deve essere dimostrato:

a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete che pertanto dovranno essere in possesso della relativa iscrizione di cui ai paragrafi 12.1.1) e 12.1.2);

a') nelle ipotesi di cui alla precedente lettera a), l'impresa che assume la qualità di capogruppo, il consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, deve possedere i requisiti di cui al paragrafo 12.1.2) per la fascia di classificazione richiesta, fermo restando che ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande, aderenti al contratto di rete o al GEIE, indicate come esecutrici può essere in possesso di iscrizione all'Albo anche per fasce di classificazione inferiori.

b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi di cooperative e consorzi stabili) del Codice, l'iscrizione di cui ai paragrafi 12.1.1) e 12.1.2) deve essere posseduta dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

b') nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi di cooperative e consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 12.1.2), devono essere posseduti direttamente dal consorzio per la fascia di classificazione richiesta, fermo restando che ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici può essere in possesso di iscrizione nel suddetto registro o albo anche per fasce di classificazione inferiori.

12.5 Il requisito relativo al fatturato globale e specifico di cui al precedente paragrafo 12.1.3) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 20%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento, consorzio, imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

12.6 La referenza bancaria di cui al precedente paragrafo 12.1.4) deve essere presentata da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete;

12.7 Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al precedente paragrafo 12.1.6), deve essere posseduto, per intero, da uno dei componenti il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

12.8 I requisiti di certificazione di cui al precedente paragrafo 12.1.7), nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE devono essere posseduti da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

12.9 Nel caso di raggruppamento verticale o misto ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

12.10 Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.4 lett. b) e b'), nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al precedente paragrafo 12.1, ai sensi dell'art. 47 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

12.11 Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.4 lett. b) e b'), nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 12.1 devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 47 del Codice.

13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

13.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio delle ore **13:00** del giorno **06/12/2017,** presso l'U.R.E.G.A. di Catania Piazza San Francesco Di Paola, 9 – 95131 – Catania (CT). Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Fra i materiali anzidetti e preferibile evitare la ceralacca in quanto sostanza cancerogena che, peraltro, vetrificandosi, a seguito di urti e pressioni, può facilmente staccarsi e non arrivare integra a destinazione.

13.2 E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico dalle ore **09:00** alle ore **13:00** dei tre giorni lavorativi **04, 05, e 06 del mese di dicembre anno *2017***, presso l'U.R.E.G.A. di Catania Piazza San Francesco Di Paola, 9 – 95131 – Catania (CT). Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto, i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio o ad indirizzo diverso da quello suindicato, anche per cause indipendenti dalla volontà del concorrente, non saranno presi in considerazione anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. I predetti plichi non verranno aperti.

Ciò vale anche per i plichi spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Altresì, non saranno presi in considerazione plichi pervenuti oltre il predetto termine perentorio, anche se sostitutivi o integrativi di offerte presentate tempestivamente. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro dell'ufficio protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

13.3 Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, P. IVA, codice fiscale, tel./fax/cellulare, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la seguente dicitura ***"Contiene offerta per la procedura aperta servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno degli ARO dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande, CIG: 69815014E1. Termine ultimo presentazione offerta data* 06/12/2017 *ore 13:00"***.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13.4 Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

1) **"A - Documentazione amministrativa"**;
2) **"B - Offerta tecnica"**;
3) **"C - Offerta economica"**.

13.5 La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

13.6 Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

14.1 Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

14.1.1 nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

14.1.2 nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

14.2 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta:

14.2.1 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del Codice e precisamente di non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di

eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(o in alternativa, se presenti condanne, dichiara)

14.2.1 tutte le sentenze di condanna definitive, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti e con riguardo ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del Codice.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

14.2.2 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, e precisamente:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del Codice;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

b) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n.267, oppure domanda di concordato preventivo ex art.161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n.267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ..... *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.,]*: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti b.1-b.4:

(oppure)

b) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusta il decreto del Tribunale di …….. [inserire riferimenti quali sede, numero, data, ecc.]; per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

b.1 relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

b.2 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

b.3 dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

b.4 ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, originale o copia autentica della dichiarazione e del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (rientrano tra questi illeciti professionali: *le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*);

d) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) l'inesistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante da un proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del *Codice*, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) che nei propri confronti:

f.1 non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

f.2 non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [*ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri*], per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

f.3 non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (l'esclusione opera per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione);

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;

l) di non essere stato vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

(Oppure)

l) di non essere in corso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;

(Oppure)

l) di non essere incorso, in qualità di vittima in uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981(cause di esclusione della responsabilità);

m) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile né in una qualsiasi relazione di fatto, con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

m) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di altri operatori economici che si trovano, nei propri confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

m) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di altri operatori economici che si trovano, nei propri confronti, in una relazione di fatto e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Ai sensi dell'art. 80, commi 7 e 8, del Codice, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al paragrafo 14.2.1 (art. 80 comma 1 del Codice), limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al paragrafo 14.2.2 (art. 80 comma 5 del Codice), è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. In tal caso, l'operatore economico non sarà escluso della procedura d'appalto qualora la stazione appaltante riterrà sufficienti le misure di cui al

precedente paragrafo.

Ai sensi dell'art. 80, comma 9 del Codice, un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del Codice nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

14.2.3 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 2, del Codice, e precisamente che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto, previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

14.2.4 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 4, del Codice, e precisamente di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (*Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. La causa di esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande)*.

Si precisa che:

1. le attestazioni di cui al presente paragrafo 14.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

2. le attestazioni di cui al presente paragrafo 14.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

3. le attestazioni di cui al presente paragrafo 14.2.1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese o riferirsi ad entrambi i soci.

4. l'attestazione del requisito di cui al presente paragrafo 14.2.1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art.80, comma 3 del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando da (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore

tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese o riferirsi ad entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

5. OMISSIS

14.2.5 Le attestazioni di cui al paragrafo 14.2.1 devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

14.3 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. attestante:

a. l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI al Codice.

a'. l'iscrizione presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali ex art. 212 del d.lgs. n° 152/2006 per le seguenti categorie e relative classi:

Categoria 1 classe B o superiore;

Categoria 4 classe C o superiore.

E' ammessa l'iscrizione in Albo o Registro equivalente nello Stato di residenza per le imprese straniere.

b. i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

d. di possedere i requisiti di idoneità tecnica di cui al precedente punto 12.1.6) del presente disciplinare comprovandoli in base a quanto stabilito nell'art. 86, comma 5, lett. a) e allegato XVII, parte II, lett. a) sub ii) del D.lgs. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56, con l'obbligo di fornire l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto d'appalto, prestati nel triennio **2014-2015-2016**, di importo complessivo pari al canone annuale posto a base di gara, con l'indicazione degli importi, delle date, dell'oggetto e dei destinatari, pubblici o privati, e

comunque per un numero complessivo di utenza servita pari alla popolazione residente nei comuni posti a gara (150.537 abitanti al 31/12/2014).

Ai fini esemplificativi, la tabella da compilare è la seguente:

Anno	*Oggetto dell'affidamento*	*Importo*	*Committente*
..[2013]..	[descrizione dell'attività]	…….[euro] ……	...[comune di ……..]..
..[20..]..	[descrizione dell'attività]	…….[euro] ……	...[……. spa]...
..[20..]..	[descrizione dell'attività]	…….[euro] ……	
..[20..]..	[descrizione dell'attività]	…….[euro] ……	
..[20..]..	[descrizione dell'attività]	…….[euro] ……	

e. il possesso delle certificazioni conforme alle norme UNI EN ISO 9001/2008, UNI EN ISO 14001/2004, OHSAS 18001, ovvero di prove relative all'impiego di misure equivalenti relativa ad attività analoghe a quelle di cui alla presente procedura, rilasciata da organismi di certificazione accreditati ai sensi delle norme europee;

e.' OMISSIS;

e.'' OMISSIS;

e.''' gli ulteriori requisiti di capacità tecnico-professionale previsti al precedente paragrafo 12.1.10, lett. a), b), c) e d);

f. OMISSIS;

14.4 la referenza bancaria di cui al paragrafo 12.1.4) del presente disciplinare di gara, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

14.5 in caso dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 89 comma 7 del Codice;

c. originale o copia autentica la dichiarazione ed il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

14.6 in caso di subappalto, ai sensi del comma 4 e 6 dell'art. 105 del Codice e secondo quanto indicato dall'allegato XVII – Parte II – lett. j) del Codice, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere al subappalto, la parte o le parti di servizio che intende affidare in sub-appalto e la terna delle imprese subappaltatrici per ciascuna delle parti di servizio che intende subappaltare;

b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice, con la quale:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa subappaltatrice, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di subappalto;

2) si obbliga verso la stazione appaltante, per tutta la durata dell'appalto, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto di subappalto nel rispetto dell'art. 105 del Codice;

3) attesta che l'impresa subappaltatrice non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata

4) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria.

14.7 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b, delibera n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'A.N.AC., relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice o al subappalto ai sensi dell'art. 105 e dell'allegato XVII del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o della terna delle imprese subappaltatrici.

14.8 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

2. accetta, pena l'esclusione, la clausola sociale nei termini e secondo le previsioni in dettaglio specificate al paragrafo **1.8** del disciplinare di gara;

3. accetta, a pena di esclusione, fermo restando l'applicabilità dell' art. 83, comma 9 del Codice, il protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra Regione Siciliana, Ministero Dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP:, l'INPS e l'INAIL (vedi circolare regionale LL.PP. n.593 del 31/01/2006) allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190). Limitatamente alle dichiarazioni di cui al predetto protocollo oggetto di censura in relazione alla connessa comminatoria d'esclusione, si procederà nel rispetto della pronuncia della Corte di Giustizia delle C.E., Decima Sez., 22 ottobre 2015, C-425/14;

4. OMISSIS;

5. OMISSIS;

6. accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

7. accetta, senza condizione o riserva alcuna la **clausola di risoluzione dell'affidamento del servizio nell'ARO Pedemontano (Aci Bonaccorsi, San Gregorio di Catania, Valverde e Viagrande), qualora lo stesso ARO raccolti gli atti, i pareri e le autorizzazioni di rito provvederà ad affidare lo stesso servizio nei modi dal medesimo ARO previsti prima dell'affidamento provvisorio del servizio ad esito della presente procedura.**

14.9 documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

[*Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice: 14.10*]

14.10 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso dei requisiti

specificatamente previsti dall'art. 93, comma 7 del d.lgs. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56 ovvero copia conforme della relativa certificazione.

14.11 dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi, degli impianti e delle altre dotazioni, che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio. **Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione, il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi e la dichiarazione anzidette.**

14.12 ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di **€ 500,00** (**euro cinquecento/00**) di cui al paragrafo 11 del presente disciplinare di gara.

14.13 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

c. non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

d. indica per ogni Comune/ARO i servizi che intende affidare in subappalto e, nel caso di cui al paragrafo 14.6, la terna delle imprese subappaltatrici per ogni quota di servizio che intende subappaltare;

e. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

14.14 atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate.

14.15 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

14.16 mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

14.17 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

14.18 dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

14.19 dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

14.20 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

14.21 dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

14.22 dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

14.23 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

14.24 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

(o in alternativa)

14.25 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14.26 La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al paragrafo 14 potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.
In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

15 - CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICO ORGANIZZATIVA"

15.1 La busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" deve contenere, a pena di esclusione, per ogni ARO posto in gara e per i Comuni di Milo e Sant'Alfio, una completa e dettagliata relazione tecnica dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nei Piani di intervento, allegati al presente. Ogni relazione dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione dell'offerta tecnica previsti dal presente disciplinare di gara oltre che agli elementi fondamentali posti in seno ad ogni Piano di intervento.
L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 del D.M. 13 febbraio 2014 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"* pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11 marzo 2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti (punto 4.3.1) mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (punto 4.3.2) mediante la presentazione delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali (punto 4.3.3) mediante la produzione di relazione tecnico-metodologica;

L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al paragrafo 4.4 del d.m. 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11 marzo 2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- ove previsto, in sede di offerta l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a gestire i centri di raccolta secondo le modalità di cui al punto 4.4.2 del d.m. 13 febbraio 2014 e con professionalità adeguate a gestire un centro ecologico multimediale;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del d.m. 13 febbraio 2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del d.m. 13 febbraio 2014;
- ove previsto, l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione ed utilizzo di un sistema automatico di gestione

dei dati relativi al servizio alle condizioni previste dal punto 4.4.5 del d.m. 13 febbraio 2014;

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del d.m. 13 febbraio 2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del d.m.13 febbraio 2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del d.m. 13 febbraio 2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposite campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del d.m. 13 febbraio 2014;
- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del d.m. 13 febbraio 2014;

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dai Piani di Intervento allegati, e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.
In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

1) Sistema di Raccolta e trasporto.
2) Sistema di spazzamento e lavaggio stradale.
3) Sistema di monitoraggio e rendicontazione.
4) Modalità Organizzative, distinto per:
    - Spazzamento;
    - Raccolta;
    - Trasporto;
    - Altri servizi a base d'appalto.
5) Per ogni singolo servizio dovrà essere indicato l'Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:
    - Personale;
    - Mezzi;
    - Attrezzature;
    - Materiale di consumo.
6) Modalità di erogazione del Servizio
    - Spazzamento;
    - Raccolta;
    - Trasporto;
    - Altri servizi:
        - Servizi accessori;
        - Servizi opzionali.
7) Cronoprogramma di avvio delle attività (vincolante).
8) Performance Obiettivi.
9) Varianti Migliorative relative ai servizi.
10) Migliorie delle attività di raccolta.
11) Migliorie del servizio di spazzamento e altri servizi.
12) Controllo e monitoraggio dei servizi resi

13) Centri di raccolta ed isole ecologiche mobili
14) Migliorie della performance ambientale
15) Piano di comunicazione
16) Qualità

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- dovrà essere composta da non oltre **cinquanta** (**50)** pagine comprensive di eventuali grafici, fotografie, dépliant, etc. per ogni comune/ARO e per i comuni di Milo e Sant'Alfio;
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti: font size: 12, interlinea: 1,5.
  Alla relazione progettuale dovranno essere allegati:
- una o più tavole riportanti le zone dei servizi di raccolta;
- una o più tavole riportanti i percorsi dei diversi servizi di spazzamento;
- una o più tavole riportanti i percorsi dei diversi servizi di lavaggio stradale (ove previsto);
- eventuali altre tavole esplicative dei servizi resi.

Le cartografie dovranno essere di formato adeguato ad una ottimale visualizzazione dei percorsi.
Alla relazione progettuale dovranno essere allegate le schede tecniche descrittive degli automezzi, attrezzature e materiale di consumo che si intendono utilizzare nell'appalto. Le schede riportate sono vincolanti.
Alla relazione dovrà essere allegato specifico BOOK GRAFICO e altro materiale grafico/video di supporto esplicativo del piano pluriennale di comunicazione offerto (ove previsto).
15.2 L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.
15.3 Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

16 - CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA C: "Offerta economica", la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.
La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nei Piani di Intervento e di quanto rappresentato dall'offerta tecnica migliorativa.
L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta che potrà essere pari ad **€ 115.458.128,80** (Euro centoquindicimilioniquattrocentocinquantottomilacentoventottovirgolaottantacentesimi) oltre IVA qualora l'ARO Pedemontano non provveda ad affidare il servizio prima dell'affidamento provvisorio della presente procedura, ovvero sarà pari ad **€ 91.565.068,84** (euro

novantunomilionicinquecentosessantacinquemilasessantottovirgolaottantaquattro) oltre IVA qualora l'ARO Pedemontano provveda all'affidamento del servizio prima dell'affidamento provvisorio della presente procedura. La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere. La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

L'offerta dovrà indicare, a pena di inammissibilità, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Consiglio di Stato Adunanza plenaria – Sentenza 20 marzo 2015, n. 3 - Art. 95 c.10 del d.lgs. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56)

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 97 del Codice con le modifiche apportate dal D. L.vo 19/04/2017 n° 56.

L'offerta economica di cui sopra dovrà essere prodotta in bollo ai sensi del d.P.R. 642/1972.

Si precisa che ai sensi degli artt. 19 e 31 del D.P.R. 642/72, le offerte prive di bollo saranno accettate. Successivamente, sarà cura dell'Amministrazione appaltante trasmettere alla competente Agenzia delle Entrate, i nominativi dei concorrenti inadempienti, ai fini della regolarizzazione.

17 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

17.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsto dall'art. 81, avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVC*pass*, reso disponibile dall'AVCP (oggi ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 come aggiornata con Deliberazione A.N.AC. n. 157 del 17/02/2016 e s.m.i., con le modalità di cui agli artt. 5 e 6 della predetta delibera.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVC*pass*, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVC*pass*), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica, il sistema AVCpass o il collegamento non risultassero pienamente operanti, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

18 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

18.1 L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice , secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Tabella – Elementi di valutazione ed i relativi pesi

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	**70**
Offerta economica	**30**
TOTALE	**100**

Il punteggio complessivo (100) sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta economica (30) ed il punteggio conseguito per l'offerta tecnica (70).
La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai seguenti criteri:

CRITERIO	PESO
Varianti Migliorative	Fino a 16 punti
Migliorie delle attività di raccolta	Fino a 9 punti
Migliorie del servizio di spazzamento e altri servizi	Fino a 16 punti
Controllo e monitoraggio dei servizi resi	Fino a 7 punti
Centri di raccolta ed isole ecologiche mobili	Fino a 6 punti
Migliorie della perfomance ambientale	Fino a 11 punti
Piano di Comunicazione	Fino a 4 punti
Qualità	Fino a 1 punti
TOTALE	**Fino a 70 punti**

I predetti criteri, per l'assegnazione del punteggio sono stati suddivisi in sottocriteri così come rappresentati nella tabella che segue:

Tabella Offerta Tecnica			
Criterio	**Sottocriterio**	**Peso (Wi)**	**N.**
Varianti migliorative	**maggiori obiettivi di raccolta differenziata distinti oltre gli obiettivi minimi previsti**	Fino a 6	1
	esecuzione permanente con frequenza mensile del servizio di raccolta con la metodologia del porta a porta dei seguenti materiali: ingombranti, RAEE, sfalci di potature e legno	Fino a 2	2
	aumento delle frequenze di raccolta dei materiali differenziati che gli utenti depositano al di fuori degli orari previsti	Fino a 1	3
	aumento della frequenza e delle squadre necessarie per la raccolta dei rifiuti non pericolosi abbandonati in qualunque sito	Fino a 2	4
	aumento della frequenza e delle squadre necessarie per la raccolta dei rifiuti pericolosi abbandonati in qualunque sito	Fino a 2	5
	presentazione oltre ai documenti richiesti, di un piano di raccolta integrativo in particolari periodi dell'anno nelle ARO/Comuni ove si registra una fluttuazione della popolazione superiore al 5%	2	6
	Attivazione sin dall'inizio dell'appalto di un sistema di raccolta dati che consenta la tariffazione puntuale	1	7
Migliorie delle attività di raccolta	**Incremento delle frequenze di raccolta dei materiali differenziati previsti nel calendario di raccolta ad esclusione della frazione indifferenziata presso le Utenze Domestiche**	Fino a 3	8
	Incremento delle frequenze di raccolta dei materiali differenziati previsti nel calendario di raccolta ad esclusione della frazione indifferenziata presso le Utenze Non Domestiche	Fino a 1	9
	Esecuzione della raccolta con la modalità del porta a porta di materiali differenziati non previsti nel calendario di raccolta presso le Utenze Domestiche e le Utenze Non Domestiche	Fino a 2	10
	Utilizzazione dei medesimi operatori addetti alla raccolta nelle medesime zone di raccolta	1	11
	Modalità di effettuazione del servizio di raccolta (n. mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata)	Fino a 2	12
Migliorie del servizio di spazzamento e	**Incremento di una spazzatrice rispetto a quelle indicate nei Piani di Intervento al fine di incrementare la frequenza di spazzamento meccanizzato**	Fino a 6	13

altri servizi	**Esecuzione del lavaggio stradale (qualora non previsto nel Piano di Intervento) ovvero incremento delle frequenze del lavaggio stradale (qualora previsto nel Piano di Intervento)**	Fino a 2	14
	Incremento delle frequenze del servizio di scerbamento	Fino a 6	15
	Modalità di effettuazione dei servizi di spazzamento e lavaggio (n. mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	Fino a 2	16
Controllo e monitoraggio dei servizi	**Sistema di monitoraggio dei servizi resi (GPS, Rfid) attraverso descrizione particolareggiata e vincolante della tecnologia messa a disposizione e dei processi di controllo**	1	17
	Sistema di monitoraggio sulla qualità del materiale differenziato raccolto mediante analisi merceologiche	Fino a 4	18
	Monitoraggio mensile sulla percentuale di raccolta differenziata ottenuta in tutte le zone di raccolta	1	19
	Condivisione della Carta dei Servizi deliberata dal CdA della SRR "Catania Area Metropolitana" e dai Consigli Comunali	1	20
Centri di raccolta ed Isole ecologiche mobili	**Per estensione dell'orario di apertura del CdR nelle giornate sia di sabato che di domenica dalle ore 8,00 alle ore 12,00**	3	21
	Messa in posto ed utilizzazione di isole ecologiche mobili al servizio degli utenti	Fino a 3	22
Migliorie della performance ambientale	**Riduzione RUB in discarica**	2	23
	Riduzione della quantità di rifiuto indifferenziato in discarica	Fino a 5	24
	Progettazione, esecuzione e diffusione del compostaggio domestico	2	25
	Incremento della percentuale di recupero dei materiali provenienti da raccolta differenziata oltre a quella prevista normativamente del 50%	2	26
Piano di comunicazione	**Piano di Comunicazione (formazione, informazione e sensibilizzazione) con esplicitazione delle risorse che verranno utilizzate in maniera permanente per tutto il periodo dell'appalto**	Fino a 4	27
Qualità	**Certificazioni di qualità possedute**	1	28
TOTALE		Fino a 70	

Il concorrente ha l'obbligo di specificare con estrema chiarezza quella parte della propria proposta tecnica che deve essere valutata al fine di decidere il relativo punteggio, secondo le tabelle di seguito specificate:

VARIANTI MIGLIORATIVE	**maggiori obiettivi di raccolta differenziata oltre gli obiettivi minimi previsti**	
	Raggiungimento del 70% di RD entro il quarto anno dell'appalto e mantenimento dell'obiettivo sino alla fine dell'appalto	1 punto
	Raggiungimento del 70% di RD entro il terzo anno dell'appalto e mantenimento dell'obiettivo sino alla fine dell'appalto	2 punti
	Raggiungimento del 70% di RD entro il secondo anno dell'appalto e raggiungimento dell'obiettivo sino alla fine dell'appalto	3 punti
	Raggiungimento del 75% di RD entro il secondo anno dell'appalto e mantenimento dell'obiettivo sino alla fine dell'appalto	4 punti
	Raggiungimento del 78% di RD entro il secondo anno dell'appalto e mantenimento dell'obiettivo sino alla fine dell'appalto	5 punti
	Raggiungimento del 80% di RD entro il secondo anno dell'appalto e mantenimento dell'obiettivo sino alla fine dell'appalto	6 punti
	esecuzione permanente del servizio di raccolta porta a porta degli ingombranti, RAEE, sfalci di potature e legno	
	frequenza mensile	0,25 punti
	frequenza quindicinale	0,5 punti
	frequenza settimanale	1 punto
	frequenza bisettimanale	1,5 punti
	frequenza giornaliera	2 punti
	aumento delle frequenze di raccolta dei materiali differenziati che gli utenti depositano al di fuori degli orari previsti	
	frequenza settimanale	0,25 punti
	frequenza bisettimanale	0,5 punti
	frequenza giornaliera	1 punto
	aumento delle frequenze e delle squadre necessarie per la raccolta dei rifiuti non pericolosi abbandonati in qualunque sito	
	una squadra per ogni comune con frequenza mensile	0,1 punti
	una squadra per ogni comune con frequenza quindicinale	0,5 punti
	una squadra per ogni comune con frequenza settimanale	1 punto
	una squadra per ogni comune con frequenza bisettimanale	1,5 punti
	una squadra per ogni comune con frequenza giornaliera	2 punti
	aumento delle frequenze e delle squadre necessarie per la raccolta dei rifiuti pericolosi abbandonati in qualunque sito	
	una squadra per ogni comune con frequenza mensile	0,1 punti
	una squadra per ogni comune con frequenza quindicinale	0,5 punti
	una squadra per ogni comune con frequenza settimanale	1 punto
	una squadra per ogni comune con frequenza bisettimanale	1,5 punti
	una squadra per ogni comune con frequenza giornaliera	2 punti

MIGLIORIE DELLE ATTIVITA' DI RACCOLTA	**Incremento delle frequenze di raccolta dei materiali differenziati previsti nel calendario di raccolta ad esclusione della frazione indifferenziata presso le Utenze Domestiche**	
	Raccolta giornalera della FORSU (A)	1,5 punti
	Raccolta giornaliera di A e della Carta e Cartone (B)	2 punti
	Raccolta giornaliera di A, B e della Plastica ©	2,5 punti
	Raccolta giornaliera di A, B, C e del vetro	3 punti
	Incremento delle frequenze di raccolta dei materiali differenziati previsti nel calendario di raccolta ad esclusione della frazione indifferenziata presso le Utenze Non Domestiche	
	Raccolta giornalera della FORSU (A)	1,5 punto
	Raccolta giornaliera di A e della Carta e Cartone (B)	2 punti
	Raccolta giornaliera di A, B e della Plastica ©	2,5 punti
	Raccolta giornaliera di A, B, C e del vetro	3 punti
	Esecuzione della raccolta con le modalità del porta a porta di materiali differenziati non previsti nel calendario di raccolta presso le utenze domestiche e le utenze non domestiche	
	Raccolta di pannolini, pannoloni ed altro del genere (A) con frequenza giornaliera	1,7 punti
	Raccolta giornaliera di A e di un altro rifiuto sempre con frequenza giornaliera	2 punti
	Modalità di effettuazione del servizio di raccolta (n. di mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata)	
	Parco mezzi costituito per il 25% da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	0,5 punti
	Parco mezzi costituito per il 50% da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	1 punto
	Parco mezzi costituito per il 75% da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	1,5 punti
	Parco mezzi costituito totalmente da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	2 punti

MIGLIORIE DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI	**Incremento di una spazzatrice rispetto a quelle indicate nei Piani di Intervento al fine di incrementare la frequenza di spazzamento meccanizzato**	
	Utilizzazione per ogni comune di 1 giorno su 6 alla settimana	1 punto
	Utilizzazione per ogni comune di 2 giorni su 6 alla settimana	2 punti
	Utilizzazione per ogni comune di 3 giorni su 6 alla settimana	3 punti
	Utilizzazione per ogni comune di 4 giorni su 6 alla settimana	4 punti
	Utilizzazione per ogni comune di 5 giorni su 6 alla settimana	5 punti
	Utilizzazione per ogni comune di 6 giorni su 6 alla settimana	6 punti
	Esecuzione del lavaggio stradale (qualora non previsto nel Piano di Intervento) ovvero incremento delle frequenze (qualora previsto nei Piani di Intervento)	
	Frequenza trimestrale	0,5 punti
	Frequenza bimestrale	1 punto
	Frequenza mensile	1,5 punti
	Frequenza quindicinale	2 punti
	Incremento delle frequenze del servizio di scerbamento	
	Servizio eseguito su tutte le strade del comune con frequenza semestrale	0,1 punti
	Servizio eseguito su tutte le strade del comune con frequenza trimestrale	3 punti
	Servizio eseguito su tutte le strade del comune con frequenza mensile	6 punti
	Modalità di effettuazione del servizio di spazzamento (n. di mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata)	
	Parco mezzi di spazzamento costituito per il 20% da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	0,5 punti
	Parco mezzi di spazzamento costituito per il 30% da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	1 punto
	Parco mezzi di spazzamento costituito per il 40% da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	1,5 punti
	Parco mezzi di spazzamento costituito per il 50% da mezzi ibridi, elettrici, metano, GPL, recupero di energia in frenata	2 punti

CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI	**Sistema di monitoraggio sulla qualità del materiale differenziato raccolto mediante analisi merceologiche**	
	Analisi merceologiche per ogni rifiuto differenziato raccolto con la metodologia del porta a porta per ogni comune con cadenza annuale	1 punto
	Analisi merceologiche per ogni rifiuto differenziato raccolto con la metodologia del porta a porta per ogni comune con cadenza semestrale	2 punti
	Analisi merceologiche per ogni rifiuto differenziato raccolto con la metodologia del porta a porta per ogni comune con cadenza trimestrale	3 punti
	Analisi merceologiche per ogni rifiuto differenziato raccolto con la metodologia del porta a porta per ogni comune con cadenza mensile	4 punti

ISOLE ECOLOGICHE MOBILI	**Messa in posto delle isole ecologiche mobili al servizio degli utenti**	
	Messa in posto di una sola isola ecologica funzionante permanentemente	0,1 punti
	Messa in posto di un numero di isole ecologiche sempre funzionanti a copertura del 50% dei comuni sprovvisti di centro di raccolta	1,5 punti
	Messa in posto di un numero di isole ecologiche sempre funzionanti a copertura totale dei comuni sprovvisti di centro di raccolta	3 punti

MIGLIORIE DELLA PERFORMANCE AMBIENTALE	**Riduzione della quantità di rifiuto indifferenziato in discarica**	
	Riduzione del 2% annuo del rifiuto in discarica (oltre gli obiettivi minimi di percentuale di raccolta differenziata fissati) a partire dal primo anno di appalto, per ogni anno sino alla fine dell'appalto	1 punto
	Riduzione del 4% annuo del rifiuto in discarica (oltre gli obiettivi minimi di percentuale di raccolta differenziata fissati) a partire dal primo anno di appalto, per ogni anno sino alla fine dell'appalto	2 punti
	Riduzione del 6% annuo del rifiuto in discarica (oltre gli obiettivi minimi di percentuale di raccolta differenziata fissati) a partire dal primo anno di appalto, per ogni anno sino alla fine dell'appalto	3 punti
	Riduzione dell'8% annuo del rifiuto in discarica (oltre gli obiettivi minimi di percentuale di raccolta differenziata fissati) a partire dal primo anno di appalto, per ogni anno sino alla fine dell'appalto	4 punti
	Riduzione del 10% annuo del rifiuto in discarica (oltre gli obiettivi minimi di percentuale di raccolta differenziata fissati) a partire dal primo anno di appalto, per ogni anno sino alla fine dell'appalto	5 punti

PIANO DI COMUNICAZIONE	**Piano di comunicazione con esplicitazione delle risorse che verranno utilizzate in maniera permanente per tutto il periodo dell'appalto**	
	Risorse utilizzate non meno dello 0,01% del valore dell'offerta annuale dell'appalto per ogni anno dell'appalto	1 punto
	Risorse utilizzate non meno dello 0,05% del valore dell'offerta annuale dell'appalto per ogni anno dell'appalto	2 punti
	Risorse utilizzate non meno dello 0,1% del valore dell'offerta annuale dell'appalto per ogni anno dell'appalto	4 punti

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

C(a) = ∑n [Wi * V(a)i]

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

∑n = sommatoria dei requisiti da 1 a 40 (33 di ordine tecnico e 7 di ordine economico)

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)i occorre distinguere:

a) coefficienti **V(a)i** di natura qualitativa (offerte tecniche)

b) coefficienti **V(a)i** di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti V(a)i di natura qualitativa (offerte tecniche), saranno determinati effettuando la somma dei punteggi che vengono assegnati sulla base delle tabelle sopra riportate oltre che quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56, discrezionalmente da ciascun commissario, nella valutazione dell'offerta tecnica rappresentata dal soggetto partecipante.

b) Per quanto riguarda i coefficienti V(a)i di natura quantitativa (offerte economiche), l'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

(per Ai ≤ Asoglia) V(a)i = X*Ai / Asoglia

(per Ai > Asoglia) V(a)i = X + [(1,00 - X)*(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]

dove:

Ai = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente iesimo (i);

Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti;

X = 0,80;

Amax = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

19 - OPERAZIONI DI GARA

19.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede **dell'U.R.E.G.A. Sez. Prov. di Catania" Piazza S. Francesco di Paola, 9 - 95131 Catania** all'ora e giorno fissati dal Presidente della Commissione giudicatrice nominata ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 15 dell'art. 9, l.r. 12/2011 nel testo vigente a seguito dell'art. 46, c. 1, L.R. n. 3/2016 e all'art. 9 della L.R. n° 1 del 26/01/2017, si svolgerà in seduta pubblica per l'apertura dei plichi pervenuti e delle BUSTE "A" contenenti la "Documentazione Amministrativa". Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sez. Prov. di Catania. Il predetto avviso, ai sensi dell'art. 9, c.3 della legge regionale n. 10/91 e s.m.i., sostituirà a tutti gli effetti di legge la comunicazione personale (tramite pec o fax) ove in ragione del notevole numero di destinatari quest'ultima risulti particolarmente gravosa.

Tutti gli operatori economici concorrenti saranno ammessi ad assistere, per mezzo di un solo rappresentante munito di un documento di identificazione con fotografia ed eventuale delega. Possibili differimenti della prima seduta pubblica, saranno comunicati ai concorrenti tramite pec, fax e/o tramite pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'U.R.E.G.A. di Catania.

19.2 Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della prima seduta pubblica saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente nelle varie sedute pubbliche di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti. Qualora per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta pubblica programmata, sarà data comunicazione mediante avviso sul sito dell'U.R.E.G.A.

19.3 Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, la Commissione, nella prima seduta, procederà:

(i) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

(ii) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

(iii) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

(iv) ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

(v) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli art. 83 comma 9 del Codice con le modifiche apportate dal D. L.vo del 19/04/2017 n° 56, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci (10) giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva; in quest'ultima seduta, il soggetto deputato all'espletamento della gara provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

19.4 La Commissione, nella medesima seduta pubblica o in una successiva procederà quindi, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica, alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare e alla loro elencazione. **In tale fase non è ammesso il soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, 2 periodo, d.lgs. n. 50/2016** con le modifiche apportate dal D. L.vo 19 aprile 2017, n. 56**.**

19.5 In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 18.

19.6 Al termine dell'operazione di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec/fax ai concorrenti ammessi, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse e procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei ribassi offerti. **Anche in tale fase non è ammesso il soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, 2 periodo, d.lgs. n. 50/2016.**

19.7 OMISSIS.

19.8 Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario,

la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

19.9 All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti, la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

19.10 La Commissione comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della cauzione provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

19.11 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, la Commissione, ove sussistano tali condizioni, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del d.P.R.S. n.13⁄2012, chiude la seduta pubblica e in una o più sedute riservate, ai sensi dell'art. 97 del Codice e s.m.i., procede alla verifica della prima migliore offerta e, nel caso in cui tale verifica si concluda con l'accertamento della congruità dell'offerta, questa sarà proposta per l'aggiudicazione. Nel caso invece che la prima migliore offerta sia ritenuta anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte per le quali si siano verificate le condizioni di cui al richiamato art. 97, comma 3, riservandosi in ogni caso, così come consentito dal precedente comma 1 del medesimo articolo, di poter valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. All'esito del procedimento di verifica la Commissione - in seduta pubblica - la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec/fax ai concorrenti ammessi, dichiara l'eventuale esclusione di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, sia stata valutata anomala e procede alla proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

19.12 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

19.13 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà immediatamente mediante sorteggio in seduta pubblica.

19.14 All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

19.15 Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della Commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

20 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

20.1 Il sub procedimento istruttorio inerente la verifica di anomalia dell'offerta sarà espletato in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 97, commi 1, 3, 3-bis, e seguenti del Codice, all'art. 21 d.P.R.S. 13⁄2012 ed all'art. 69, direttiva 2014⁄24⁄UE.

21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Catania, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

IL RUP
(Dott. Carmelo Caruso)